



C i t t à d i Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 56 del 22/10/2019

OGGETTO: Approvazione statuto e regolamento della consulta delle associazioni. – Rinvio .

L'anno duemiladiciannove il giorno Ventidue del mese di Ottobre, con inizio **alle ore 21,24** nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE	X	
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 06/12/2019**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/12/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano 06/12/2019

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE STATUTO E REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI"

IL PRESIDENTE LOMBARDI, dà la parola alla Consigliera Uras per presentare il Regolamento.

LA CONSIGLIERE URAS precisa che la Commissione congiunta "Scuola – Cultura – Politiche Sociali e Regolamenti", dopo tre anni di riunioni, la maggior parte delle volte andate a vuoto per assenza dei Consiglieri che ne fanno parte, alla fine è riuscita ad approvare questo Regolamento e passa a presentarlo brevemente.

“In attuazione della legge numero 241 del 7 agosto '90, della Legge numero 266 dell'11 agosto '91, nonché della Legge 328 del 2000, il Comune di Marigliano ha istituito, con delibera di Consiglio Comunale numero 21 del 2007, la Consulta delle Associazioni di Volontariato.

La Consulta Comunale delle Associazioni, denominata, quindi, Consulta, costituisce un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'ente locale e le forme associative presenti sul territorio, che sono concreta espressione della libera iniziativa dei cittadini.

Con l'istituzione della Consulta, l'Amministrazione Comunale intende affermare compiutamente i valori espressi nei principi fondamentali della Costituzione italiana e promuove l'organico sviluppo delle associazioni di volontariato, favorendo il loro apporto alle iniziative dirette, al conseguimento di finalità significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, culturale e della solidarietà civile.

La Consulta è apartitica, non persegue finalità di lucro e rispetta le diversità ideologiche di fede e di opinione di ciascuna associazione e realtà ad essa aderente. La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto ad alcun compenso”. Chiaramente non leggerò tutti i punti. Specifica che l'Assessore faceva presente della necessità di un emendamento all'articolo 12 dello Statuto e passa a leggerlo :

“Sono esplicitamente esclusi dalla Consulta i Partiti, le Associazioni sindacali o professionali di categoria, le Associazioni che abbiano come finalità la tutela diretta degli interessi economici degli associati, le Associazioni che prevedono il diritto al

trasferimento della qualità di associato o che collegano la partecipazione sociale alla titolarità di azioni, quote o diritti di natura patrimoniale”.

L'emendamento invece prevede la sostituzione di questo articolo con esclusione... *“Sono esplicitamente esclusi dalla Consulta i Partiti politici, le Associazioni sindacali e le Associazioni la cui attività ha come scopo la divisione di utili tra gli associati”.*

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola per ringraziare la Consiglieria Uras per l'ottimo lavoro svolto e ritiene meritevole di accoglimento l'emendamento ed annuncia il suo voto favorevole.

IL CONSIGLIERE CAPASSO come Movimento 5 Stelle annuncia di garantire il voto favorevole al Regolamento, e ringrazia la Presidente Uras scusandosi per le ultime assenze. sapendo quanto sia difficile in quella Commissione riuscire a garantire il numero legale.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prende la parola per dire che è stata una bella occasione, anche se questo Regolamento è asettico. È un'occasione persa, perché noi dovremmo porci come Comune cosa vogliamo, che cosa pretendiamo da un organismo di questo tipo? Ritene debba essere uno strumento operativo, attivo, utile. E' immaginabile dotarsi di uno strumento che possa mettere a disposizione delle associazioni gli strumenti che oggi ci sono per accedere a finanziamenti sovracomunali, è immaginabile fare in modo che questo strumento possa essere utilizzato per far sì che possa propagandare, possa rendere pubblico, possa incentivare la possibilità operativa, per accedere a provvidenze che vanno oltre il territorio del Comune.

Quindi, fermo restando la bravura e la capacità di chi si è impegnato sarebbe utile indicare in uno strumento del genere questi specifici compiti. Sarebbe utile fare una riflessione su come incidere sulla programmazione dell'ente, senza essere elemento di contrapposizione alla capacità programmatica dell'ente di cui è emanazione. Non sarebbe utile, ma non è un modo deleterio per non votarlo, è un modo per fare una piccola riflessione, di una mezz'ora per poter condividere questo nuovo strumento. Cosa deve fare una Consulta di associazioni rispetto ad un bilancio comunale? Deve avere un ruolo dal punto di vista di esprimere un parere, anche se non vincolante, ma

deve esprimere un parere sulla capacità dell'organo, del Comune di potere in qualche modo, come dire, cogliere le sensibilità delle energie culturali che ci sono e poi nel proprio territorio. Questa è l'idea, questa è la mia idea della Consulta. Queste cose se si condividono, basterebbe, con impegno serio e solenne, è possibile che noi non potremmo soffermarci veramente mezz'ora per potere inserire in questo documento queste opportunità? Io credo di sì. Io credo che organicamente sarebbe possibile mettere a punto questo tipo di riflessioni. Se lo volete fare, basta rinviarlo al prossimo Consiglio.

INDI dopo una breve discussione, agli atti della fonotrascrizione, per concordare tempi e modi sulla proposta del consigliere Beneduce, tra la CONSIGLIERA URAS ed il PRESIDENTE LOMBARDI il terzo punto all'ordine del giorno viene ritirato.